

**→ Sbarchi**

## Sindaco Pozzallo attacca Renzi «Abbandonati»

■ «Mi ha chiamato un prefetto del ministero dell'Interno, nessun politico, tanto meno Renzi e Alfano. In assenza di risposte sono pronto anche ad azioni eclatanti, anche a piazzarmi con una tenda davanti a Montecitorio fino a quando qualcuno non si accorgerà di noi». All'indomani del suo sfogo Luigi Ammatuna, sindaco di Pozzallo, nel Ragusano, non nasconde l'amarrezza. «Non si è mosso niente - dice - io e i miei concittadini non ci siamo mai lamentati e continuiamo ad accogliere i disperati che giungono sulle nostre coste in fuga da guerre e violenze, ma paghiamo un prezzo altissimo». Due giorni fa nel giorno dell'arrivo nella sua città di 221 persone e della salma di un giovane sudanese, il primo cittadino era sbottato: «Siamo stati abbandonati. Dallo Stato non abbiamo ricevuto alcun aiuto, non farò entrare Renzi e Alfano al Palazzo di città». Una provocazione. Un modo per accendere i riflettori su Pozzallo che «al mondo ha dimostrato di essere una città accogliente e solidale» dice il sindaco. A testimoniarlo ci sono i numeri degli sbarchi. «Nel 2013 - racconta - sono arrivati 4.500 migranti, nel 2014 sono stati 31 mila, scesi l'anno successivo, quando si è aperta la rotta dei Balcani, a 17 mila circa».

